



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Consiglio Comunale

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

Conseil Communal

AREA-A3

Servizio: INFANZIA, DISAGIO, CASA E PARI OPPORTUNITA'

Ufficio: DISAGIO

DELIBERAZIONE del Consiglio comunale

Seduta Ordinaria

Delibera n. **179** del **24/11/2021**

OGGETTO: AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE - SERVIZIO INFANZIA, DISAGIO, CASA E PARI OPPORTUNITA' - ISTITUZIONE CONSULTA COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA NON DISCRIMINAZIONE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Alle ore 11.06 i Consiglieri comunali **presenti** per il voto sono:

- | | |
|------------------------|------------------------------|
| 1. NUTI GIANNI | 13. FAVRE ROBERTO |
| 2. BORRE JOSETTE | 14. ROSSET GIULIANA |
| 3. SARTORE LORIS | 15. COMETTO CORRADO GIUSEPPE |
| 4. FORCELLATI CLOTILDE | 16. VARISELLA PIETRO |
| 5. LAZZAROTTO CECILIA | 17. BALBIS ROBERTA CARLA |
| 6. TONINO LUCA | 18. BACCINI ELEONORA |
| 7. TEDESCO SAMUELE | 19. DATTOLA CRISTINA |
| 8. BURGAY SARAH | 20. TOGNI SERGIO ROBERTO |
| 9. TRIPODI PAOLO | 21. SPIRLI SYLVIE |
| 10. SAPINET ALINA | 22. LAURENCET PAOLO ATTILIO |
| 11. DUNOYER LAURENT | 23. FAVRE RENATO |
| 12. PROMENT FRANCO | |

I Consiglieri comunali **assenti** per il voto sono:

1. CREA ANTONIO
2. PROTASONI FABIO
3. DEL VECCHIO SERENA
4. DEL VESCOVO GIANLUCA
5. GIRARDINI GIOVANNI
6. GIORDANO BRUNO PAOLO

Presiede la seduta **TONINO LUCA**, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta **FRANCO STEFANO**, nella sua qualifica di Segretario Generale.



Illustra la delibera il relatore unico Tripodi.

Prendono la parola per la dichiarazione di voto favorevole l'Assessora Forcellati e i consiglieri Dattola, Laurencet, Varisella e Dunoyer.

Al termine delle richieste d'intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che a livello comunitario ed europeo sono state progressivamente introdotte disposizioni volte ad assicurare l'applicazione dei principi di pari opportunità e pari trattamento;
- che gli articoli 21 e 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea vietano qualsiasi discriminazione fondata sul sesso e sanciscono, tra l'altro, il diritto alla parità di trattamento fra uomini e donne in tutti i campi compreso l'ambito lavorativo, l'accesso all'occupazione e la retribuzione;
- che la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego e, in particolare, l'articolo 29, prevede che "Gli Stati membri tengono conto dell'obiettivo della parità tra gli uomini e le donne nel formulare ed attuare leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività nei settori di cui alla presente direttiva";
- che l'art. 3 della Costituzione Italiana recita: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*;
- che l'art. 37 della Costituzione Italiana testualmente recita: *"La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione"*;
- che l'art. 51 della Costituzione Italiana testualmente recita: *"Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni"*



di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra uomini e donne”;

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 110 del 27.6.2001 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 89 del 27.7.2005, n. 134 del 24.10.2006, n. 59 del 27.10.2009, n. 8 del 21.01.2010, n. 36 del 07.07.2015, n. 115 del 20.09.2017 e n. 62 del 29.7.2020, con specifico riferimento:

- al Titolo I, “Caratteristiche del Comune”, art. 4, “Principi fondamentali”, comma 10, ai sensi del quale il Comune: *“Ispira la propria autonomia ai principi fondamentali della Costituzione repubblicana, dello Statuto speciale della Valle d'Aosta, ai valori della democrazia e della Resistenza. Alla luce di tali principi è scopo fondamentale del Comune quello di tutelare e migliorare la vita della comunità e di rendere più vivibile l'esistenza delle persone che la compongono, in particolare promuovendo la cultura e le condizioni di pari opportunità tra l'uomo e la donna, adottando le necessarie azioni positive e valorizzando i diritti dei minori.”;*
- al Titolo I, “Caratteristiche del Comune”, art. 5, “Finalità”, comma 2, ai sensi del quale *“Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati, promuovendo la piena partecipazione popolare e delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione della comunità”;*
- al Titolo II “Funzionamento e competenze degli organi di governo del Comune”, Capo I “Il Consiglio comunale”, art. 10, “Competenze”, e art. 16, “Esercizio della potestà regolamentare”;
- al Titolo III “Partecipazione, associazionismo e iniziativa popolare”, Capo I, “Partecipazione e diritti di cittadinanza”; art 26, “Diritti della cittadinanza”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 31.03.2021, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione 2021/2023 e la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), con particolare rimando all'ambito strategico 4 “Aosta per tutti”;

Rilevato

- che l'Amministrazione comunale considera un impegno indispensabile quello del contrasto ad ogni forma di violenza di genere e quello della promozione di una cultura del riconoscimento della libertà reciproca e del reciproco rispetto tra uomini e donne, per il conseguimento di una piena ed effettiva uguaglianza nei diritti;
- che l'Amministrazione comunale ritiene sia un obiettivo imprescindibile quello di mettere in atto azioni utili a promuovere le pari opportunità e contrastare ogni forma di discriminazione, realizzando una società più libera e solidale;

Ritenuto, per le ragioni sovraesposte, complessivamente considerate, di promuovere l'istituzione della Consulta per le Pari Opportunità e la Non Discriminazione, adottando un Regolamento che ne disciplini il funzionamento;



Dato atto che la bozza della presente deliberazione è stata esaminata nella terza commissione consiliare permanente nelle audizioni del 4.11.2021 e 10.11.2021 e nella seduta del 17.11.2021;

Si dà atto che la delibera è stata esaminata dalla 3^a commissione consiliare il 17.11.2021, la quale si è espressa con 6 voti favorevoli e ha nominato relatore unico il consigliere Tripodi;

Visti il parere favorevole di legittimità ed il parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciati, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 54/98 e dell'art. 5 del regolamento di contabilità, dai dirigenti competenti;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale e per il combinato della L.R. 22/2010 e della L.R. 54/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 21 voti favorevoli e 2 astenuti (consiglieri Laurencet e Favre Renato) su 23 consiglieri presenti e votanti, espressi con votazione palese;

DELIBERA

1. di istituire la Consulta per le Pari Opportunità e la Non Discriminazione e di approvare il "Regolamento della Consulta per le Pari Opportunità e la Non Discriminazione", quale parte integrante della presente deliberazione, per le motivazioni più dettagliatamente illustrate in premessa;
2. di dare mandato agli Uffici per gli adempimenti correlati e conseguenti;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 16, comma 2, dello Statuto comunale il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni.

Proposta di deliberazioni in originale firmata:

Il Funzionario
Elena Luboz

Si esprime parere di legittimità favorevole, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i. .

Il Dirigente
Elisabetta Comin



L'Assessora Alle Politiche Sociali, Abitative
E Pari Opportunità
Clotilde Forcellati

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale di contabilità e dell'art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i.: senza spesa

Il Dirigente dell'Area A2
Valeria Zardo



In originale firmato:

Il Presidente del Consiglio comunale: **TONINO LUCA**
Il Segretario generale: **FRANCO STEFANO**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che per copia della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'albo on-line per 15 giorni dalla data odierna, data in cui la stessa diventa esecutiva.

Aosta, il 26 novembre 2021

Il funzionario incaricato
Patrizia Latella